



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma Daphne III - Progetti transnazionali finalizzati a prevenire e combattere la violenza nei confronti di bambini, giovani e donne - Presentazione proposta progettuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

DELIBERA

- Di presentare presso la Commissione Europea, in risposta al bando comunitario relativo al "Programma Daphne III", la proposta progettuale la cui sintesi è riportata nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di stabilire, nel caso in cui la proposta progettuale fosse approvata, che la compartecipazione finanziaria della Regione sarà costituita dalle retribuzioni per l'attività lavorativa prestata dai propri dipendenti all'interno delle attività progettuali e, pertanto, già a carico delle spese del personale previste nel Bilancio di previsione per l'anno 2008;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)

(Paolo Petrini)

Paolo Petrini

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- Legge regionale 27 dicembre 2007 n. 20– Bilancio di previsione per l'anno 2008;
- Deliberazione n. 1588 del 27/12/2007 - L.R. n. 31/2001, art. 9. Definizione del programma operativo annuale (POA) 2008 - Ripartizione per capitoli degli stanziamenti delle unità previsionali di base del bilancio preventivo per l'anno 2008 ed assegnazione delle risorse ai dirigenti dei servizi e alle posizioni dirigenziali di funzione e di progetto
- Bando comunitario Call for Proposals JLS/DAP/2007-1 Action Grants per progetti transnazionali finalizzati a prevenire e combattere la violenza nei confronti di bambini, giovani e donne.

MOTIVAZIONE:

La Commissione Europea, ha emanato il bando "Call for Proposals JLS/DAP/2007-1 Action Grants - Prevent and combat violence against children, young people and women and to protect victims and groups at risk", che prevede la data del 22/04/2008 quale termine ultimo per la presentazione di proposte progettuali.

La Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e la SVIM (Sviluppo Marche S.p.A. Società Unipersonale), ha elaborato una proposta progettuale riguardante le azioni di sensibilizzazione, educazione ed informazione destinate a i giovani tra i 14 e i 18 anni; mentre i beneficiari finali sarà la popolazione femminile.

Il progetto avrà come obiettivo generale quello di contribuire alla protezione delle donne da ogni forma di violenza, e come obiettivo specifico quello di contribuire alla prevenzione di tali atti aumentando nei giovani la consapevolezza del problema, sensibilizzandoli attraverso specifici percorsi educativi, diffondendo tra loro la cultura del rispetto.

Nello specifico, il progetto verterà sulle seguenti attività:

1. Analisi delle principali politiche nazionali ed europee in materia di protezione delle donne e identificazione dei principali stereotipi di genere;
2. Elaborazione della metodologia di formazione;
3. Formazione dei ragazzi e attività informative per aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso le tematiche;
4. Creazione di un gruppo di lavoro transnazionale dei giovani;
5. Monitoraggio, realizzazione del Kick-off meeting, realizzazione di un manuale per diffondere i risultati e i lavori del progetto.

I risultati attesi riguardano l'accrescimento della consapevolezza e della sensibilizzazione dei ragazzi verso la violenza contro le donne; il superamento degli stereotipi di genere, la diffusione di una maggiore cultura d'uguaglianza tra i giovani come prevenzione di tali atti di violenza. Il progetto darà un valore aggiunto alle azioni intraprese dai singoli Stati membri grazie alla diffusione e allo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche, alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

promozione di una metodologia innovativa, alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza in tutti gli stati partner.

L'application form inviato alla Commissione Europea (Directorate-general justice, freedom and security - Directorate C: Civil justice, rights and citizenship - Unit C4 : Financial support for justice, rights and citizenship) è disponibile agli atti presso il Servizio Politiche Sociali.

A causa delle pressanti attività gestionali del Servizio Politiche Sociali, in considerazione del personale assegnato allo stesso Servizio, sulla base delle esperienze di collaborazione già maturate, è opportuno che la Regione Marche si avvalga, per la preparazione e gestione del progetto, del supporto tecnico-organizzativo della Sviluppo Marche S.p.A. Società Unipersonale che, secondo quanto specificatamente previsto dalla L.R. 1 giugno 1999 n. 17 con particolare riferimento all'art. 3 così come modificato dall'art. 2 della L.R. 16 dicembre 2005 n. 33, ha come oggetto sociale anche la progettazione, e ove necessario la realizzazione, di interventi in attuazione del programma regionale di sviluppo, del piano di inquadramento territoriale regionale, dei piani settoriali e degli interventi comunitari. Tale possibilità è confermata dalla comunicazione del 14/06/2006 della Giunta Regionale - Servizio Attività Istituzionali, Legislative e Legali (prot. 898304), che evidenzia come dall'esame delle disposizioni sulla costituzione della Svim, quest'ultima, quale società a partecipazione interamente regionale, svolge la totalità delle sue attività come strumento della regione medesima, che esplica nei suoi confronti un "controllo analogo a quello che può esercitare qualsiasi struttura regionale, e che si possono stipulare contratti senza gara preventiva, trattandosi di fattispecie conforme al modello 'in house providing' delineato dalla giurisprudenza comunitaria".

La copertura del 20% di cofinanziamento regionale sul budget riservato alla Regione Marche è determinata dalle retribuzioni per l'attività lavorativa prestata dai propri dipendenti all'interno delle attività progettuali e, pertanto, già a carico delle spese del personale previste nel Bilancio di previsione per l'anno 2008.

Per quanto sopra richiamato **si propone:**

- Di presentare presso la Commissione Europea, in risposta al bando comunitario relativo al "Programma Daphne III", la proposta progettuale la cui sintesi è riportata nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di stabilire, nel caso in cui la proposta progettuale fosse approvata, che la compartecipazione finanziaria della Regione sarà costituita dalle retribuzioni per l'attività lavorativa prestata dai propri dipendenti all'interno delle attività progettuali e, pertanto, già a carico delle spese del personale previste nel Bilancio di previsione per l'anno 2008;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Giovanni Pozzari)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che fanno parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

Call for Proposals JLS/DAP/2007-1 Action Grants –
"Prevent and combat violence against children, young people and women
and to protect victims and groups at risk"

- DESCRIZIONE SISNETICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE -

La proposta progettuale riguardante le azioni di sensibilizzazione, educazione ed informazione destinate a i giovani tra i 14 e i 18 anni; mentre i beneficiari finali sarà la popolazione femminile.

Il progetto avrà come obiettivo generale quello di contribuire alla protezione delle donne da ogni forma di violenza, e come obiettivo specifico quello di contribuire alla prevenzione di tali atti aumentando nei giovani la consapevolezza del problema, sensibilizzandoli attraverso specifici percorsi educativi, diffondendo tra loro la cultura del rispetto.

Nello specifico, il progetto verterà sulle seguenti attività:

1. Analisi delle principali politiche nazionali ed europee in materia di protezione delle donne e identificazione dei principali stereotipi di genere;
2. Elaborazione della metodologia di formazione;
3. Formazione dei ragazzi e attività informative per aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso le tematiche;
4. Creazione di un gruppo di lavoro transnazionale dei giovani;
5. Monitoraggio, realizzazione del Kick-off meeting, realizzazione di un manuale per diffondere i risultati e i lavori del progetto.

I risultati attesi riguardano l'accrescimento della consapevolezza e della sensibilizzazione dei ragazzi verso la violenza contro le donne; il superamento degli stereotipi di genere, la diffusione di una maggiore cultura d'uguaglianza tra i giovani come prevenzione di tali atti di violenza. Il progetto darà un valore aggiunto alle azioni intraprese dai singoli Stati membri grazie alla diffusione e allo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche, alla promozione di una metodologia innovativa, alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza in tutti gli stati partner.